



Roma, 20 aprile 2012

Riportiamo e condividiamo la dichiarazione di Paolo Pirani, Segretario Confederale UIL , a commento delle affermazioni estemporanee che il ministro Patroni Griffi ha rilasciato circa la licenziabilità dei Dipendenti Pubblici in caso di “eccedenza”.

Le parole del ministro suonano specialmente stonate quando sono aperti tavoli di confronto Ministero/Sindacati proprio sul Pubblico Impiego e le riteniamo asserzioni di protagonismo poco opportune.

La Segreteria Nazionale UIL RUA

P.A.: dichiarazione di Paolo Pirani, Segretario confederale UIL

L'unica cosa che la Uil vuol capire dal ministro Patroni Griffi è se ci sia o meno l'intenzione di sottoscrivere con il Sindacato un accordo sul lavoro pubblico. L'unica cosa che non ci si può chiedere è di condividere l'applicazione di leggi non concordate con il Sindacato o ad esso esplicitamente contrarie, come lo sono le norme sulla contrattazione della “Brunetta”.

Contro la “svalorizzazione” del lavoro pubblico e in mancanza di un progetto di rilancio della qualità della Pubblica amministrazione a favore dei cittadini, la Uil ha già realizzato uno sciopero generale. Continueremo a contrastare, con determinazione, ogni politica che facesse gravare sui lavoratori pubblici i costi delle inefficienze e degli sprechi generati da scelte politiche dissennate.

Roma, 19 aprile 2012